



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE
del 24-11-2015 n. 185**

Oggetto: *Contrattazione decentrata integrativa personale delle categorie e area della dirigenza. Approvazione progetti finalizzati e linee di indirizzo per la costituzione dei fondi salario accessorio anno 2015.*

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno Ventiquattro (24) del mese di Novembre, alle ore 17:00 nella Sala delle Adunanze, posta nella sede comunale, convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

PRESENTI i Sigg.ri:

Sandro Fallani, Andrea Giorgi, Elena Capitani, Barbara Lombardini, Giuseppe Matulli, Andrea Anichini, Diye Ndiaye

ASSENTI i Sigg.ri:

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Marco Pandolfini**

Il Sindaco **Sandro Fallani**, assunta la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la Seduta, invitando la Giunta a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto della competenza della Giunta Comunale all'emanazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamati:

- il comma 3bis dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001 in merito alla potestà delle pubbliche amministrazioni di attivare autonomi livelli di contrattazione integrativa al fine di assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- l'art. 45 dello stesso D. Lgs. n. 165/2001, in particolare il comma 3 che prevede che con i contratti collettivi si definiscano, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, i trattamenti economici accessori collegati alla performance individuale e organizzativa e all'effettivo svolgimento di attività disagiate;

Ritenuto di dover procedere ad avviare le procedure di contrattazione collettiva integrativa per il proprio personale, al fine di definire le modalità di remunerazione o di incentivazione dello stesso con riferimento alle modalità di svolgimento delle proprie attività e coerentemente con gli obiettivi della programmazione operativa che l'Ente si è dato al fine di assicurare "adeguati livelli di efficienza e produttività" dei propri servizi;

Richiamata la deliberazione del consiglio Comunale n. 89 del 21.07.2015, con cui è stato approvato il Bilancio Pluriennale 2015-2017 ed il Bilancio di Previsione per l'esercizio Finanziario 2015;

Dato atto che con propria deliberazione n. 118 del 22/07/2015 sono stati approvati gli atti relativi alla programmazione operativa annuale 2015 ovvero: Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi, Piano della Performance ed Obiettivi Strategici dei Dirigenti;

Rilevato che:

- i suddetti documenti di programmazione sono stati predisposti, a cura del Segretario Generale, a seguito di apposita Conferenza di programmazione svoltasi fra Giunta, Segretario Generale stesso, Dirigenti e Posizioni organizzative e degli incontri per ciascun servizio svoltisi con Assessori di riferimento, Dirigente responsabile e suoi collaboratori;

- il Piano dettagliato degli obiettivi 2015, con il quale si definiscono gli obiettivi e gli interventi di ciascuna Unità operativa, è composto da n. 137 obiettivi, dei quali n. 2 progetti di miglioramento, innovazione, semplificazione dei servizi (MIS) per i n. 18 Uffici di spesa nei quali è articolata la programmazione operativa dell'Ente;
- i progetti MIS rappresentano un'ulteriore modalità finalizzata al miglioramento continuo del livello qualitativo e quantitativo di alcuni servizi comunali e all'introduzione o sviluppo della semplificazione amministrativa o innovazione tecnologica nell'ente;
- con lo stesso documento si individuano per ciascun obiettivo i dipendenti coinvolti nel loro raggiungimento, i risultati attesi e gli indicatori necessari alla loro misurazione;
- Nello stesso PDO dell'Ente sono inseriti, in quanto facenti parte del complessivo Piano della Performance, anche i programmi di attività, espressi in obiettivi e progetti, che interessano i dipendenti dell'Ente assegnati funzionalmente all'Istituzione "Scandicci Cultura" o distaccati presso la Società della Salute Nord-Ovest;
- il documento Obiettivi strategici dei Dirigenti (2015) è composto da n. 24 obiettivi per le 5 macro-aree o strutture di livello dirigenziale, comprese quelle affidate al Segretario Generale;

Richiamato il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2015 – 2017 (art. 16 D.L. 98/2011 conv. L. 111/2011), approvato con propria deliberazione n. 47 del 31/03/2015, con il quale sono stati individuati n. 7 interventi che consentiranno risparmi di spesa, parte dei quali, nella misura massima del 50%, possono essere destinati alla Contrattazione decentrata integrativa;

Dato atto che con determinazioni n. 202 e 203 del 31/12/2014, il Segretario Generale - Dirigente del Settore Risorse, ha effettuato la ricognizione e la verifica sul rispetto dei limiti e vincoli, relativi all'anno 2014, rispettivamente sul Fondo Salario Accessorio personale del comparto e del Fondo retribuzione di posizione e risultato del personale dell'Area della Dirigenza;

Ritenuto dover procedere alla costituzione e alla destinazione dei fondi per il salario accessorio previsti dai contratti collettivi di lavoro sia per il "personale delle categorie" che per l'"area della dirigenza" e a tale scopo fornire criteri ed indirizzi al dirigente competente e alle delegazioni trattanti di parte pubblica;

Preso atto in particolare che:

- per il "personale delle categorie" si fa riferimento al Fondo delle "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", la cui costituzione è prevista dall'art. 15 del CCNL 1/4/1999 "Comparto Regioni e

Autonomie locali” e il cui utilizzo dall’art. 17 dello stesso CCNL, oltre che al Fondo per lo straordinario previsto dall’art. 14 sempre dello stesso contratto;

- per l’area della dirigenza si fa riferimento al Fondo per il “Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato”, previsto dall’art. 26 del CCNL 23/12/1999 – Area della Dirigenza “Regioni – Autonomie locali “;

Richiamate alcune specifiche disposizioni in merito alla spesa per il personale ed in particolare:

- il comma 3-quinques dell’art . 40 del D. Lgs. n. 165 del 30/3/2001, introdotto con D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009, con il quale si dispone che “gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa”;
- il comma 557 dell’art. 1 della L. n. 296 del 27/12/2006, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione delle spese di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche retributive di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni dello Stato;
- il comma 2 bis, secondo periodo, dell’art. 9 del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale si dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto della riduzione di personale verificatasi nel periodo 2011-2014, ai sensi del primo periodo della medesima disposizione di legge;
- la circolare n. 20 del 08/05/2015 della Ragioneria Generale dello Stato con cui si specificano modalità operative per il computo delle decurtazioni di cui al punto precedente;
- la circolare n. 11/2011 della Ragioneria Generale dello Stato che con riferimento al fondo del personale dell’area della dirigenza dispone che la riduzione vada effettuata sul fondo risorse “al netto” delle somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare;
- le circolari del Ministero dell’Economia e Finanze - Ragioneria dello Stato n. 16 del 02.05.2012 e n. 21 del 26.04.2013, con le quali sono state confermate le suddette modalità di applicazione dei limiti e delle decurtazioni alle risorse del fondo per il salario accessorio del personale del comparto e del personale dell’area della dirigenza;

- gli artt. 13 e 13bis del DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014 che impone una revisione del regolamento sul fondo degli incentivi legati alle attività di progettazione e innovazione;
- l'art. 9 del DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014 che impone una revisione regolamentare in tema di corresponsione di compensi ed onorari previsti in favore delle avvocature;

Considerato che l'art. 31, comma 3, del CCNL 22/1/2004 Regioni Autonomie locali, per il personale delle categorie, prevede la possibilità che le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa possano essere annualmente integrate, anche con riferimento all'attivazione di nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'ampliamento dei servizi esistenti non correlati ad incrementi della dotazione organica, a cui corrisponde un effettivo incremento di prestazioni del personale in servizio e delle relative indennità accessorie previste dai contratti collettivi nazionali e da quelli decentrati integrativi, e che simili ipotesi di integrazione delle risorse sono altresì previste dai CCNL Area della Dirigenza con particolare riferimento alle ipotesi di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999;

Richiamati:

- l'orientamento applicativo RAL076 con cui l'ARAN espone i corretti criteri per la possibile applicazione dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999;
- la comunicazione prot. 19932/2015 del 18/06/2015 con cui l'ARAN, in risposta ad una specifica richiesta di questo ente del 5/6/2015, prot. 19528, ha specificato condizioni, termini e modalità per la corretta applicazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999, in tema di integrazione delle risorse del fondo per il salario accessorio;

Dato atto del rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2014 (comunicazione inviata a Ministero Economia e Finanze in data 24/03/2015);

Dato altresì atto della riduzione della spesa di personale nell'anno 2014 rispetto alla media del triennio 2011-2013, ai sensi del comma 557ter dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006 come risulta dalla Relazione del Collegio dei revisori prodotta in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione 2014 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30/04/2015);

Rilevato che l'incidenza della spesa del personale rispetto alle spese correnti, nell'anno 2014 è risultata pari al 29,73%;

Preso atto, pertanto, che questo ente è nella possibilità, ai sensi del richiamato comma 3 quinquies dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001, di destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa per l'anno 2015, e comunque nei limiti

dei vincoli di bilancio, della contrattazione collettiva e dei limiti legislativi prima richiamati;

Ritenuto quindi opportuno, allo scopo di garantire l'accrescimento ed il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti e il mantenimento di quelli più recenti e a carattere innovativo, così come previsto dalla programmazione operativa per l'anno 2015, prevedere i criteri con cui definire l'entità delle eventuali ulteriori risorse variabili destinabili a tale scopo, rilevato che non è comunque possibile far fronte alla copertura delle spese degli istituti del salario accessorio, connesse anche alle ulteriori attività e prestazioni svolte dal personale dipendente non di qualifica dirigenziale, e al relativo assetto delle connesse responsabilità, con le sole risorse stabili previste nel relativo fondo per la contrattazione decentrata integrativa;

Considerato, infatti, che il generale obiettivo di miglioramento continuo dei servizi esistenti può essere solo in parte perseguito attraverso la razionalizzazione della struttura e dei servizi e delle risorse umane e finanziarie disponibili, e che pertanto si rende necessario prevedere la disponibilità di ulteriori risorse variabili all'interno del fondo per la contrattazione decentrata integrativa del solo "personale delle categorie", entro i limiti e nel rispetto dei vincoli prima richiamati e seppure in misura contenuta rispetto alla media di quanto disposto negli anni precedenti e nella proporzione con le risorse stabili;

Dato atto, più specificatamente, che le suddette risorse variabili sono finalizzate, nel rispetto delle citate disposizioni di legge, ad assicurare adeguati livelli di efficienza e di produttività dei servizi, incentivando l'impegno e la performance, nel quadro del sistema di programmazione e del ciclo della performance adottato dal Comune di Scandicci, di seguito sinteticamente descritto:

- a) Individuazione dei bisogni della collettività e dei servizi da migliorare a livello qualitativo e quantitativo.

L'amministrazione comunale individua con gli strumenti dedicati alla programmazione strategica triennale (Relazione previsionale e programmatica) e operativa annuale (Piano dettagliato degli obiettivi – Progetti finalizzati) le attese di miglioramento quali – quantitativo dei servizi prestati dall'ente, le linee di intervento e in dettaglio gli interventi specifici.

La Relazione previsionale e programmatica (RPeP) per il triennio 2015-2017 è stata approvata con deliberazione del CC n. 89 del 21.07.2015, unitamente al Bilancio di Previsione 2015 ed al Bilancio pluriennale 2015-2017.

Con la RPP, alla quale si rinvia per un'analisi dettagliata, si individuano i 4 programmi strategici per l'ente, a loro volta articolati in 16 progetti; per ciascun progetto vengono definite le motivazioni, ovvero le ragioni che hanno portato alla loro attuale identificazione, e le finalità o i risultati che ci si attendono in termini di politiche attivate, di interventi o servizi erogati o di opere realizzate. Da questa impostazione discende la programmazione operativa annuale che si esplicita nel Piano dettagliato degli obiettivi e nel Documento degli obiettivi strategici dei dirigenti.

b) La programmazione operativa annuale.

Con il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO), predisposto dal Segretario Generale a seguito della Conferenza di programmazione e degli incontri effettuati per ciascun servizio con l'Assessore di riferimento, il Dirigente e i suoi collaboratori, e approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 50 del 31.03.2015, sono stati individuati e definiti gli specifici obiettivi e i relativi interventi e attività necessari al loro raggiungimento, che sono affidati agli uffici e servizi comunali per tradurre in atti e comportamenti operativi le proprie politiche programmatiche e per valutarne i risultati in termini di efficacia e di efficienza.

Per l'anno 2015, così come innovato dal 2013, oltre all'articolazione classica della programmazione operativa per obiettivi, la Giunta ha chiesto agli Uffici e servizi comunali di predisporre anche degli specifici Progetti di miglioramento dei servizi, di innovazione e/o semplificazione (MIS) in modo da ridare dinamicità al sistema dei servizi comunali e delle attività di supporto, in un momento di particolare contrazione sia delle risorse umane che finanziarie.

La proposta di PDO è articolata in 18 Servizi o Uffici, con 137 obiettivi, dei quali n. 2 progetti MIS. Sia gli obiettivi sia i progetti MIS contengono i dettagli dei risultati attesi e da raggiungere, la scansione temporale delle fasi necessarie per la loro realizzazione, l'individuazione del personale coinvolto, e sono assistiti da un monitoraggio quadrimestrale e finale con la certificazione del livello di raggiungimento dei risultati o di realizzazione degli obiettivi posti.

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale, il PdO è stato inserito nel PEG che, unitamente agli obiettivi strategici assegnati ai Dirigenti ed alla Relazione Previsionale e Programmatica (RPeP), costituisce il Piano della performance del Comune di Scandicci, così come previsto dall'art. 46 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Il PEG è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 22.07.2015. Per l'elencazione e la descrizione dei singoli obiettivi si fa espresso rinvio al citato PDO.

L'erogazione della produttività generale dell'Ente sarà attribuita, secondo il vigente "Sistema di misurazione e valutazione della Performance", con riferimento alla Performance di ente, alla Performance organizzativa e alla Performance individuale, e le risorse previste e distribuite saranno legate alla qualità degli obiettivi e dei progetti MIS e al grado di raggiungimento di ciascuno di essi misurato dall'Organismo di Valutazione (OdV) con il supporto del Controllo di Gestione. Per ciascun obiettivo o progetto sono stati individuati i dipendenti ad esso interessati. Altri miglioramenti dei servizi prestati dall'ente potranno essere assistiti e programmati con uno strumento ancor più specifico, utilizzato per l'erogazione di produttività specifica ad un numero limitato di dipendenti, denominato "progetto finalizzato", con il quale si possono dettagliare per ciascuna situazione i risultati attesi, le azioni occorrenti, i tempi di realizzazione, il personale coinvolto e gli indicatori necessari per i monitoraggi periodici e per la verifica finale. I risultati conseguiti con tali progetti finalizzati sono verificati dal Controllo di gestione e dall'Organismo di Valutazione;

Ritenuto di definire conseguentemente, in base a quanto sopra esposto, alle modalità operative illustrate e agli istituti contrattuali, nel modo seguente l'entità delle risorse variabili eventuali per l'anno 2015 per il "personale delle categorie", ai sensi dell' art. 31 CCNL 22/01/2004:

FONTE NORMATIVA O CONTRATTUALE	ANNO2015 – EURO
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 1, lett. m) - risparmi sulle risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario	€ 20.945,35
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 2 e comma 4 - 1,2% del monte salari dell'anno 1997 dando atto che le risorse potranno essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività dell'ente e destinando il relativo importo ad incentivare il raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità e di miglioramento dei servizi (MIS) previsti nel PDO	€ 100.770,40
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 5: ampliamento di servizi cui si fa fronte senza incremento stabile della dotazione organica; progetti finalizzati all'incremento dei turni di servizio e della presenza in servizi esterni della Polizia Municipale	€ 10.500,00
Compensi relativi a gettoni di presenza e/o altri diversi compensi erogati ai dipendenti nominati nei Consigli di Amministrazione di società partecipate dall'Ente (valore da verificare a consuntivo)	€ 13.500,00

Entrate derivanti da prestazione di servizi aggiuntivi a seguito di convenzione con enti pubblici o privati (art. 43 L. n. 449/1997; art. 4 CCNL 05.10.2001)	€ 6.900,00
Economie di parte stabile realizzate sul Fondo Salario Accessorio dell'anno 2014 (determinazione n. 202 del 31/12/2014)	€ 16.604,44
Somme derivanti da economie del Fondo lavoro straordinario anni precedenti	€ 30.000,00
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 1, lett. k) - risorse incentivi di progettazione, compensi ISTAT, incentivi per il recupero dell'evasione ICI, altre disposizioni di legge	Importo da determinare a consuntivo
DL 98/2011, conv. L. 111/2011, art. 16: risorse provenienti dal Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa al netto di oneri riflessi e IRAP (deliberazione GC n. 47 del 31.03.2015)	€ 28.000,00
Totale risorse variabili	€ 227.220,19

Ritenuto, inoltre, di approvare i seguenti progetti finalizzati, nella forma predisposta dai competenti dirigenti ed uffici, che dovranno essere sottoposti all'Organismo di Valutazione per la preventiva validazione, dovranno essere rendicontati dai rispettivi dirigenti e infine verificati dall'Organismo di Valutazione in ordine alla loro effettiva realizzazione, ai fini della liquidazione a cura del dirigente competente in materia di personale;

titolo	Ufficio o servizio	numero di personale interessato	Importo previsto €uro	fonte di finanziamento		
				art. 43 L. 449/97	art. 15 c. 2 CCNL 1-4-99	art. 15 c. 5 CCNL 1-4-99
Smart-Edilizia	Edilizia	11	3.300,00		X	
Servizi Educativi - Prolungamento apertura estiva	Servizi educativi	58	8.500,00		X	
Polizia Municipale - Specifiche attività e prolungamento orario	Polizia Municipale	35	10.500,00			X
Armonizzazione contabile	Ragioneria	6	2.000,00		X	
Concessione Bonus Autorità per l'Energia - Sgate	URP	4	3.400,00	X		
Gestione Associata del Personale	Risorse Umane	7	3.500,00	X		
SUAP@	SUAP	6	1.500,00		X	

Dato atto che:

- allo scopo di conseguire l'obiettivo generale della riduzione assoluta della spesa relativa al personale dipendente le risorse variabili destinate al personale delle categorie sono state contenute nella linea di quanto già operato negli anni precedenti e, confermando scelte precedenti, nessuna

risorsa ulteriore viene assegnata al fondo per la contrattazione decentrata per il personale di qualifica dirigenziale;

- le risorse integrative previste in € 227.220,19, unitamente a quelle che costituiscono le così dette "risorse stabili" destinate alla contrattazione decentrata, oltre oneri riflessi ed imposte, sono compatibili con l'attuale il Bilancio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 21/07/2015;

Ritenuto inoltre dover dare le seguenti linee di indirizzo alle delegazioni trattanti di parte pubblica relativamente alla destinazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa:

- procedere al previsto confronto con le RSU in tema di incentivi legati alle attività di progettazione e servizi di Avvocatura, al fine della necessaria approvazione dei relativi regolamenti;
- mantenimento di un adeguato livello di risorse necessarie ad assicurare il regolare svolgimento delle attività dei servizi organizzate con turni di reperibilità del personale;
- ↘ riattivazione, compatibilmente con le norme vigenti, dei processi di selezione per l'attribuzione di Progressioni Economiche Orizzontali al personale dipendente, entro i limiti delle risorse stabili e comunque per un'entità pari al 10% delle risorse previste per tale istituto nell'anno 2014, sulla base dei criteri stabiliti con il vigente C.D.I. Normativo stipulato in data 23.05.2014 e dei seguenti indirizzi: a) decorrenza delle progressioni dal 1° gennaio 2015, con individuazione a tale data del possesso dei requisiti necessari; b) utilizzo del vigente sistema di valutazione della performance, con le modalità di cui all'art. 5 del suddetto C.D.I.; c) validazione delle valutazioni da parte della Conferenza dei Dirigenti; d) validazione del procedimento di valutazione da parte dell'Organismo di Valutazione; e) ripartizione delle risorse disponibili fra le categorie, sulla base di un criterio di proporzionalità ponderata con il costo medio delle progressioni e del personale in servizio alla data di decorrenza delle progressioni medesime;
- ↘ conferma del complessivo sistema delle responsabilità con particolare riferimento all'area delle posizioni organizzative e alla loro premialità ed delle posizioni di responsabilità intermedie di uffici e strutture minori, in considerazione del contenimento degli assetti dirigenziali;
- ↘ incentivazione, nella sua complessiva programmazione, del raggiungimento di adeguati risultati per gli obiettivi e per i progetti di miglioramento previsti per il 2015 nel Piano dettagliato degli obiettivi;
- ↘ gli ulteriori progetti specifici e finalizzati che l'Amministrazione vorrà sviluppare dovranno essere caratterizzati fra l'altro da:
 - o innovatività e strategicità;
 - o incremento, sviluppo e qualificazione dei servizi (ad es.: svolgimento di servizi in forma associata, ampliamento delle

- attività di vigilanza urbana, sicurezza pubblica e protezione civile, sostenimento dell'offerta educativa per l'infanzia, mantenimento della qualità certificata, efficace comunicazione pubblica, ecc.);
- introduzione di modalità di semplificazione burocratica per l'utenza, riorganizzazione delle procedure e/o delle modalità lavorative anche nella finalità del recupero o incremento della produttività lavorativa;
 - contenimento o riduzione delle spese di funzionamento, della spesa per incarichi esterni e della spesa per personale e collaborazioni;
 - controllo sulla realizzazione di tariffe e tributi e contrasto a fenomeni di evasione fiscale e tariffaria;
- ↘ rafforzamento del sistema di interrelazione tra i sistemi premianti ed incentivanti ed il livello delle prestazioni del personale dipendente ed il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati posti;
- ↘ in sede di erogazione degli istituti incentivanti o premianti, si dovrà tenere in adeguata considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi cui sono finalizzate le risorse aggiuntive, avendo come riferimento le buone performance mediamente già registrate negli anni precedenti;

Dato atto, infine, che il competente dirigente per la gestione del personale deve procedere alla determinazione dell'ammontare delle risorse destinate al salario accessorio per il personale e i dirigenti dell'ente nel rispetto della normativa vigente, delle specifiche norme contrattuali, delle risorse di Bilancio e delle indicazioni in precedenza ricordate, con particolare riferimento alle citate Circolari n. 11/2011 e n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime,

DELIBERA

1) di stabilire, per le motivazioni e in considerazione delle priorità esposte in narrativa, che le risorse variabili eventuali che integrano, per l'anno 2015, le risorse stabili destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa, per la sola area del "personale delle categorie", ai sensi dell' art. 31 CCNL 22/01/2004, sono previste nell'importo complessivo di € 227.220,19 oltre oneri riflessi ed imposte così come di seguito riportate:

FONTE NORMATIVA O CONTRATTUALE	ANNO2015 – EURO
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 1, lett. m) - risparmi sulle risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario	€ 20.945,35
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 2 e comma 4 - 1,2% del monte salari dell'anno 1997 dando atto che le risorse potranno essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività dell'ente e destinando il relativo importo ad incentivare il raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità e di miglioramento dei servizi (MIS) previsti nel PDO	€ 100.770,40
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 5: ampliamento di servizi cui si fa fronte senza incremento stabile della dotazione organica; progetti finalizzati all'incremento dei turni di servizio e della presenza in servizi esterni della Polizia Municipale	€ 10.500,00
Compensi relativi a gettoni di presenza e/o altri diversi compensi erogati ai dipendenti nominati nei Consigli di Amministrazione di società partecipate dall'Ente (valore da verificare a consuntivo)	€ 13.500,00
Entrate derivanti da prestazione di servizi aggiuntivi a seguito di convenzione con enti pubblici o privati (art. 43 L. n. 449/1997; art. 4 CCNL 05.10.2001)	€ 6.900,00
Economie di parte stabile realizzate sul Fondo Salario Accessorio dell'anno 2014 (determinazione n. 202 del 31/12/2014)	€ 16.604,44
Somme derivanti da economie del Fondo lavoro straordinario anni precedenti	€ 30.000,00
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 1, lett. k) - risorse incentivi di progettazione, compensi ISTAT, incentivi per il recupero dell'evasione ICI, altre disposizioni di legge	Importo da determinare a consuntivo
DL 98/2011, conv. L. 111/2011, art. 16: risorse provenienti dal Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa al netto di oneri riflessi e IRAP (deliberazione GC n. 47 del 31.03.2015)	€ 28.000,00
Totale risorse variabili	€ 227.220,19

2) di approvare i seguenti progetti finalizzati, nella forma predisposta dai competenti dirigenti ed uffici, che dovranno essere sottoposti all'Organismo di Valutazione per la preventiva validazione, dovranno essere rendicontati dai rispettivi dirigenti e infine verificati dall'Organismo di Valutazione in ordine alla

loro effettiva realizzazione, ai fini della liquidazione a cura del dirigente competente in materia di personale;

titolo	Ufficio o servizio	numero di personale interessato	Importo previsto €uro	fonte di finanziamento		
				art. 43 L. 449/97	art. 15 c. 2 CCNL 1-4- 99	art. 15 c. 5 CCNL 1-4- 99
Smart-Edilizia	Edilizia	11	3.300,00		X	
Servizi Educativi - Prolungamento apertura estiva	Servizi educativi	58	8.500,00		X	
Polizia Municipale - Specifiche attività e prolungamento orario	Polizia Municipale	35	10.500,00			X
Armonizzazione contabile	Ragioneria	6	2.000,00		X	
Concessione Bonus Autorità per l'Energia – Sgate	URP	5	3.400,00	X		
Gestione Associata del Personale	Risorse Umane	7	3.500,00	X		
SUAP@	SUAP	6	1.500,00		X	

3) di dare atto che nessuna risorsa ulteriore ed eventuale è prevista, così come per il precedente anno 2014, per il finanziamento del Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale;

4) di demandare al Dirigente del Settore Risorse – Servizio Risorse Umane - i conseguenti atti relativi alla costituzione dei fondi di cui trattasi, con riferimento agli indirizzi e criteri in premessa specificati, e all'impegno delle somme relative alle risorse da destinare alla contrattazione decentrata integrativa;

5) di fornire, alle delegazioni trattanti di parte pubblica, le seguenti linee di indirizzo relativamente alla destinazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa:

- procedere al previsto confronto con le RSU in tema di incentivi legati alle attività di progettazione e servizi di Avvocatura, al fine della necessaria approvazione dei relativi regolamenti;
- mantenimento di un adeguato livello di risorse necessarie ad assicurare il regolare svolgimento delle attività dei servizi organizzate con turni di reperibilità del personale;
- ↘ riattivazione, compatibilmente con le norme vigenti, dei processi di selezione per l'attribuzione di Progressioni Economiche Orizzontali al personale dipendente, entro i limiti delle risorse stabili e comunque per un'entità pari al 10% delle risorse previste per tale istituto nell'anno 2014, sulla base dei criteri stabiliti con il vigente C.D.I. Normativo stipulato in data 23.05.2014 e dei seguenti indirizzi: a) decorrenza delle progressioni dal 1° gennaio 2015, con individuazione a tale data del possesso dei requisiti necessari; b) utilizzo del vigente sistema di valutazione della performance, con le modalità di cui all'art. 5 del suddetto C.D.I.; c) validazione delle valutazioni da parte

della Conferenza dei Dirigenti; d) validazione del procedimento di valutazione da parte dell'Organismo di Valutazione; e) ripartizione delle risorse disponibili fra le categorie, sulla base di un criterio di proporzionalità ponderata con il costo medio delle progressioni e del personale in servizio alla data di decorrenza delle progressioni medesime;

- ↘ conferma del complessivo sistema delle responsabilità con particolare riferimento all'area delle posizioni organizzative e alla loro premialità ed delle posizioni di responsabilità intermedie di uffici e strutture minori, in considerazione del contenimento degli assetti dirigenziali;
- ↘ incentivazione, nella sua complessiva programmazione, del raggiungimento di adeguati risultati per gli obiettivi e per i progetti di miglioramento previsti per il 2015 nel Piano dettagliato degli obiettivi;
- ↘ gli ulteriori progetti specifici e finalizzati che l'Amministrazione vorrà sviluppare dovranno essere caratterizzati fra l'altro da:
 - innovatività e strategicità;
 - incremento, sviluppo e qualificazione dei servizi (ad es.: svolgimento di servizi in forma associata, ampliamento delle attività di vigilanza urbana, sicurezza pubblica e protezione civile, sostenimento dell'offerta educativa per l'infanzia, mantenimento della qualità certificata, efficace comunicazione pubblica, ecc.);
 - introduzione di modalità di semplificazione burocratica per l'utenza, riorganizzazione delle procedure e/o delle modalità lavorative anche nella finalità del recupero o incremento della produttività lavorativa;
 - contenimento o riduzione delle spese di funzionamento, della spesa per incarichi esterni e della spesa per personale e collaborazioni;
 - controllo sulla realizzazione di tariffe e tributi e contrasto a fenomeni di evasione fiscale e tariffaria;
- ↘ rafforzamento del sistema di interrelazione tra i sistemi premianti ed incentivanti ed il livello delle prestazioni del personale dipendente ed il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati posti;
- ↘ in sede di erogazione degli istituti incentivanti o premianti, si dovrà tenere in adeguata considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi cui sono finalizzate le risorse aggiuntive, avendo come riferimento le buone performance mediamente già registrate negli anni precedenti;

6) di demandare ai Servizi di controllo interno e all'Organismo di Valutazione la verifica dell'adeguato raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Ente.

Quindi, attesa la necessità di avviare celermente la procedura di contrattazione decentrata per l'anno 2015 e di costituzione dei relativi Fondi;

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

..

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Marco Pandolfini

IL SINDACO
F.to Sandro Fallani

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì